

DARIO

TAVOLA 1

1\2 Un albero tagliato casca. Sopra il titolo: FERROVIA!

3 Operai montano i binari di una ferrovia in una zona boscosa dell'altopiano del Sannio.

Dida:

Nei primi anni dopo l'Unità, ferrovie collegarono tutt'Italia...

4 Un cacciatore borghese, un po' grasso, ma risoluto, con la doppietta nelle due mani di traverso. Da dx.

Dida:

Ma nelle zone montane le difficoltà erano maggiori.

Cacciatore:

Se spianate qui, vi impallino!

5 Di spalle, a gambe aperte, in CM, il povero cacciatore, da sx, è portato via da due carabinieri coi pennacchi, che lo tengono ognuno per spalla. Gocce di sbigottimento sulla testa del cacciatore. Uno dei carabinieri tiene in mano la doppietta levatagli. Sono a sinistra. A destra un ingegnere e un operaio accanto all'estremità del terrapieno della ferrovia, che finisce in quel punto, poi ci sono alberi.

L'ingegnere si gratta la nuca.

Cacciatore:

Devo andare a caccia! E' la tenuta di papà!

6 Locomotiva. Il fuochista guida, Rizzo accanto a lui lo guarda, D guarda il panorama a destra.

Rizzo:

Ho capito, mettete carbone e il vapore spinge lo stantuffo!

TAVOLA 2

1 D e Rizzo si guardano. Rizzo di spalle da dx.

Rizzo:

La tecnica!

D:

Io già lo sapevo come funzionava.

2 Rizzo si volta a noi da sx. D apre un po' le mani.

Rizzo:

Tu poi sai sempre tutto!

D:

Oh, che vuoi, permaloso? Lo sapevo!

3 Di spalle la locomotiva, senza altri vagoni, ferma alla fine del binario, segnato da una tavola di traverso. E' da dx.

Davanti c'è una foresta di alberi secolari.

Dalla locomotiva:

Capolinea!

4 Un monastero, il chiostro. Il priore, sui 50, austero, severo, risoluto, un giovane monaco robustissimo, e un terzo assai vecchio e intelligentissimo, sono di fronte a un sottosegretario del ministro che sta quasi di spalle da dx, con la tipica borsa sottobraccio.

Priore:

Sono alberi secolari. Come osate chiederci di farli abbattere?

5\6 Panoramica, il convento è dentro la foresta, a duecento metri c'è la ferrovia interrotta che comunque non punta contro il monastero ma passerà un centinaio di metri più su.

Dal convento:

Ma priore, il ministro supplica, spera, vagheggia...

Dal convento:

No!

TAVOLA 3

1 PP del priore da sx.

Priore:

Se osate richiamare le squadre per abbattere gli alberi, noi richiamiamo gli abitanti dei paesi vicini gridando al sacrilegio.

2 PP del sottosegretario da dx. Sul fondo, dalla porta, un monaco fa entrare D e Rizzo.

Sottosegretario:

Non mi resta che tornare a Roma e portare la notizia.

3 Di spalle da sx il sottosegretario. Incontra per strada D e Rizzo che vengono avanti guidati dal monaco della porta. Rizzo è più a sinistra.

Sottosegretario:

E voi... siete gli agenti inviati per sedare la rivolta?

D:

Non ci hanno parlato di rivolta, ma di piccoli incidenti. Il sottosegretario Rossi, suppongo...

4 Di spalle D e Rizzo da dx, di faccia il sottosegretario.

Rizzo è più a sinistra.

Sottosegretario:

Incidenti un corno! Era la foresta di non so che santo e i paesani hanno giurato di darmi fuoco!

D:

Diamine.

Rizzo:

Il caporione chi è, il priore? Arrestiamolo!

5 PPP da sx del sottosegretario sorridente. Sul fondo il priore viene avanti.

Sottosegretario:

Romano, eh? Niente è più clericale di un romano clericale e più anticlericale di un romano anticlericale.

Priore:

Volete arrestarmi, giovanotto? Accomodatevi.

6 PP di Rizzo da dx.

Rizzo:

Non sono anticlericale per niente, priore. Ma davanti al progresso, al benessere della comunità, chi si interpone, è irresponsabile.

Priore da FC:

Che paroloni...

TAVOLA 4

1 Di spalle da dx Rizzo, di faccia il priore. Di lato, appena in campo, D e il sottosegretario.

Priore:

Per costruire una foresta occorrono secoli, per distruggerla sapete cosa occorre?

Rizzo:

Ehm... poco.

2 La foresta secolare coi rami fitti, gli uccelli, un coniglio, il sole filtra.

Da FC:

Occorre una grande ignoranza, amico mio.

3 Chiostro. Panoramica dall'alto, di D, Rizzo e il sottosegretario a sinistra, il priore di fronte a loro a destra. I due monaci che prima stavano col priore fermi dove stavano prima.

D:

Ma il treno porta pensiero, conoscenze, vince l'ignoranza.

Priore:

Sono d'accordo. Ma perchè non costruire la ferrovia attraverso la tenuta del barone Mucchi? Se guardate la carta è in linea retta da Benevento ai paesi vicini.

4 D, Rizzo e il sottosegretario che storce il collo imbarazzato, visti da dx.

D:

Sì, l'ho notato. Ma se i progettisti hanno deciso così deve esserci una ragione.

Priore da FC:

C'è. Il barone è potentissimo. La foresta non appartiene a nessuno, o meglio appartiene a tutti...

5 PP del priore da sx.

Priore:

E i politici preferiscono deturpare e distruggere ciò che è di tutti, anche se di grande, irripetibile valore, piuttosto che disturbare l'amico di alcuni di loro.

6 Di spalle il priore da sx in CM. D guarda il sottosegretario.

D:

E' vero?

Sottosegretario:

Se fosse, che pensate di fare?

TAVOLA 5

1 Di spalle da dx D e Rizzo, di faccia il priore.

D:

Niente. Siamo due sbirri, priore. Se il parlamento ha deciso dobbiamo obbedire. I prepotenti e corrotti ci sono, non possiamo fare la rivoluzione. Neanche siamo sicuri che il paese offre uomini migliori.

Legato:

Ma l'ingiusto vive male. E l'ingiustizia trova sempre il modo per sanarsi.

2 Di spalle il priore da sx, di faccia D e il sottosegretario.

Priore:

Siete un giovane d'esperienza. Ma distruggere la foresta...

Sottosegretario:

Disboscheremo solo per la larghezza di venti metri. E sottoscriveremo che non intaccheremo mai il resto.

3 Totale del convento, lontano la locomotiva.

Priore:

Voglio anche, ogni duecento metri, un sotto passo! Che uomini e animali abbiano modo di attraversare senza farsi accoppiare.

Dal convento:

Telegraferò. Accetteranno.

4 Stazione di Benevento. D e Rizzo che tiene per le redini il cavallo e sta per salire su un carro bestiame. D è senza cavallo, non parte.

Rizzo:

Ho voglia di tornare da mia moglie. Sono stomacato.

5\6 Bellissima vignetta da altezza d'uomo, in CM i due davanti al carro bestiame si stringono la mano.

D:

Ci rivediamo all'Aquila.

Fine dell'episodio.